



REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

Nella camera di consiglio del 15 giugno 2026 composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Primo Referendario
Dott.ssa Tiziana Sorbello	Referendario
Dott. Raffaele Giannotti	Referendario
Dott. Davide Nalin	Referendario Relatore

Esame rendiconto esercizio 2024
Comune di Perfugas

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (deliberazione Sezioni riunite 16 giugno 2000 e successive modifiche);

VISTI l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e l'art. 3, commi 3 e 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n° 8/SEZAUT/2023/INPR e n°6/SEZAUT/2024/INPR, che hanno approvato le linee guida a cui devono attenersi gli organi di revisione economica-finanziaria degli Enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 e i relativi questionari;

ESAMINATO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 del Comune di Perfugas, le relazioni dell'organo di revisione e l'ulteriore documentazione trasmessa dall'Ente;

VISTO il decreto n. 9/2026 come integrato dal decreto n. 10/2026 con il quale è stata assegnata al referendario Davide Nalin l'attività di verifica dei rendiconti 2024 dei comuni compresi nella Provincia di Nuoro e dell'Ogliastra, della Città Metropolitana di Sassari;

VISTA la nota istruttoria del Magistrato prot. Corte dei conti n° 1140 del 06/03/2026;

VISTO il riscontro con nota prot. Corte dei conti n. 2261 del 27/04/2026 da parte del Comune di Perfugas;

VISTA l'ordinanza n. 14/2026 del Presidente della Sezione, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione in camera di consiglio in data odierna per le determinazioni conclusive;

UDITO il relatore Referendario Davide Nalin

FATTO

Con nota del 6 marzo 2026 è stata avviata un'istruttoria a partire dal rendiconto dell'esercizio 2024 del Comune di Perfugas, con riguardo, tra l'altro, alla gestione dei residui, alla capacità di riscossione, ai crediti inesigibili, alla tempestività dei pagamenti, alle società partecipate e alla gestione dei fondi.

Il Comune di Perfugas forniva riscontro con nota del 27 aprile 2026.

Esaminata la gestione finanziaria complessiva del Comune di Perfugas nell'esercizio 2024 e gli ulteriori elementi istruttori acquisiti, anche mediante accesso alla banca dati BDAP, considerato che il contraddittorio si è svolto in modo cartolare e che le criticità emerse trovano riscontro documentale, il magistrato richiede al Presidente della Sezione di sottoporre le risultanze dell'istruttoria svolta al Collegio.

DIRITTO

L'ambito del controllo intestato alla Sezione

L'art. 1, co. 166 e ss. della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ha previsto che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, *“gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo”*.

Il Legislatore ha attribuito alla Corte dei conti un controllo diretto sui bilanci anche attraverso i revisori dei conti, nei confronti dei quali vengono emanate apposite linee-guida. Infatti, l'art. 1 comma 167 stabilisce che *“la Corte dei conti definisce unitariamente criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria nella predisposizione della relazione di cui al comma 166, che, in ogni caso, deve dare conto (...) di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione”*.

La funzione di controllo sugli equilibri di bilancio spettante alla Corte dei conti è stata, in tal modo, rafforzata mediante i controlli attribuiti alle sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci preventivi e sui rendiconti consuntivi degli enti locali. Infatti, l'art. 148-bis T.U.E.L. prevede che *“le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti”*.

Esiti del controllo

Risultato di amministrazione

Il Collegio ritiene, in via preliminare, di dover prendere le mosse dall'esame del prospetto di seguito riportato, elaborato sulla base dei dati disponibili in BDAP, nel quale trovano esposizione l'andamento e la composizione del risultato di amministrazione nel quadriennio 2021-2024.

Voce	2021	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione	4.687.305,68	3.194.822,88	5.389.453,43	6.247.227,41
Parte accantonata	1.625.963,73	612.168,74	2.224.640,47	2.077.318,31
Parte vincolata	2.896.670,01	1.901.980,98	2.998.346,05	3.803.889,93
Parte destinata agli investimenti	14.671,94	14.671,94	14.671,94	14.671,94
Parte disponibile	150.000,00	680.673,16	151.794,97	351.347,23

Fonte: BDAP - elaborazione Sezione regionale di controllo

Dal prospetto emerge un risultato di amministrazione costantemente positivo nel quadriennio considerato, con una dinamica complessivamente crescente sino a euro 6.247.227,41 nel 2024. Deve, nondimeno, rilevarsi che la struttura del risultato si presenta fortemente incisa dalla componente vincolata, pari a euro 3.803.889,93, e dalla parte accantonata, pari a euro 2.077.318,31, mentre la quota disponibile si attesta a euro 351.347,23. Il quadro non evidenzia, allo stato, profili di squilibrio conclamato, ma impone un presidio continuo sulla corretta gestione dei vincoli e degli accantonamenti, onde evitare un eccessivo irrigidimento del risultato di amministrazione.

Residui, capacità di riscossione e fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha dato conto della gestione dei residui mediante prospetti riepilogativi che consentono di apprezzare tanto la consistenza delle poste mantenute al 31 dicembre 2024 quanto la dinamica degli incassi e dei pagamenti intervenuti nel corso dell'esercizio. In particolare, la gestione attiva evidenzia una significativa concentrazione dei residui nei Titoli I e IV, mentre la gestione passiva si concentra principalmente nei Titoli I e II.

Titolo	Residui iniziali	Riscossi	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale da riaccertare
Tit. I - Entrate tributarie	1.007.267,93	225.108,05	801.850,79	128.845,59	930.696,38
Tit. II - Trasferimenti correnti	249.361,53	176.024,45	73.337,08	180.714,65	254.051,73
Tit. III - Entrate extratributarie	766.978,15	58.499,50	643.434,33	121.480,56	764.914,89
Tit. IV - Entrate in conto capitale	956.197,43	216.480,03	718.593,77	577.384,72	1.295.978,49
Tit. IX - Entrate per conto terzi	23.619,94	1.761,66	12.866,05	94.210,20	107.076,25
Totale	3.003.424,98	677.873,69	2.250.082,02	1.102.635,72	3.352.717,74

Fonte: prospetto residui attivi del conto del bilancio 2024 trasmesso dal Comune di Peruggia

La massa dei residui attivi si concentra, in particolare, nelle entrate in conto capitale, pari a euro 1.295.978,49, e nelle entrate tributarie, pari a euro 930.696,38. Sotto il profilo qualitativo, la stratificazione delle poste evidenzia, da un lato, la rilevanza della Tari, che incide per euro 686.609,02 sul totale del Titolo I, e, dall'altro, il peso dei trasferimenti in conto capitale da

Stato e Regione, pari rispettivamente a euro 312.560,48 e a euro 926.950,32. Il grado di riporto delle poste attive si attesta complessivamente al 74,92 per cento, dato che conferma la persistenza di una massa rilevante di crediti conservati e impone il mantenimento di un costante monitoraggio sulla loro effettiva esigibilità.

Voce	Importo
IMU - accertamenti	71.077,17
Tari ordinaria	24.888,63
Tari - accertamenti	30.200,59
Servizio idrico (acquedotto, fognatura, depurazione)	9.821,42
Totale riscossioni 2024 su entrate critiche	135.987,81

Fonte: prospetto riscossioni 2024 trasmesso dal Comune di Perfugas

Le riscossioni conseguite nel 2024 sulle entrate maggiormente critiche, in particolare IMU, Tari e proventi del servizio idrico, mostrano un'attività di recupero in corso, che tuttavia non appare ancora idonea a riassorbire integralmente il pregresso.

Titolo	Residui iniziali	Pagati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale da reimpegnare
Tit. I - Spese correnti	1.115.800,61	609.303,49	385.207,38	927.066,96	1.312.274,34
Tit. II - Spese in conto capitale	534.415,32	215.202,48	233.752,57	190.012,91	423.765,48
Tit. VII - Partite di giro	28.684,03	2.021,57	25.690,72	102.536,41	128.227,13
Totale	1.678.899,96	826.527,54	644.650,67	1.219.616,28	1.864.266,95

Fonte: prospetto residui passivi del conto del bilancio 2024 trasmesso dal Comune di Perfugas

Sul versante passivo, il grado di riporto si attesta al 38,40 per cento. Il dato evidenzia una capacità di definizione del pregresso più marcata rispetto alla gestione attiva, ferma restando la necessità di mantenere una rigorosa verifica dell'esigibilità delle obbligazioni conservate e della corretta imputazione delle spese di investimento.

Con specifico riguardo al Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Comune ha trasmesso l'evoluzione dell'accantonamento nel corso degli ultimi esercizi, chiarendo che il valore relativo al 2025 è da considerarsi già correttamente determinato, pur nelle more dell'approvazione del rendiconto.

FCDE rendiconto	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
	1.340.171,09	1.194.917,93	1.194.917,93	1.050.392,46

Fonte: prospetto FCDE trasmesso dal Comune di Perugas

La stabilità del fondo nel biennio 2023-2024, seguita dalla riduzione prospettata per il 2025, segnala una scelta prudentiale dell'ente, coerente con la rilevante incidenza dei residui di parte corrente e, in particolare, delle entrate tributarie e dei proventi extratributari. Il Collegio prende atto dell'impostazione seguita dall'amministrazione, restando fermo l'obbligo di procedere a una costante verifica della congruità dell'accantonamento in rapporto all'effettivo andamento della riscossione.

Altri fondi

La parte accantonata del risultato di amministrazione 2024 risulta così composta:

Voce	Consistenza al 1/1/2024	Movimentazione 2024	Consistenza al 31/12/2024
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.194.917,93	0,00	1.194.917,93
Fondo perdite società partecipate	0,00	+ 2.000,00	2.000,00
Fondo contenzioso	770.000,00	- 211.000,00	559.000,00
Altri accantonamenti	116.862,57	+ 16.829,90	133.692,47
Fondo garanzia debiti commerciali	142.859,97	+ 44.847,94	187.707,91
Totale parte accantonata			2.077.318,31

Fonte: prospetto degli accantonamenti allegato dal Comune di Perugas

Il prospetto evidenzia come la componente principale della parte accantonata continui a essere rappresentata dal FCDE, cui si aggiungono il fondo contenzioso, il fondo di garanzia debiti commerciali, il fondo perdite società partecipate e gli ulteriori accantonamenti. In particolare, il fondo contenzioso, rideterminato in euro 559.000,00, è riferito, fra l'altro, ai contenziosi con Banca Farmafactoring, Credemfactor S.p.A., Eni Divisione Energia, Enel Produzione S.p.A. e Banca Sistema S.p.A., che l'ente ha espressamente segnalato tra le controversie ancora rilevanti alla data del 31 dicembre 2024.

Alla voce "altri accantonamenti" il Comune ha ricondotto, in particolare, il fondo rinnovi contrattuali per euro 124.287,76 e il fondo per indennità di fine mandato per euro 9.404,71. Il Collegio prende atto del quadro rappresentato, richiamando l'ente alla necessità di mantenere tali poste costantemente allineate all'evoluzione effettiva dei rischi e degli oneri

potenziali, in conformità all'art. 167, comma 3, del TUEL e al paragrafo 5.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Organismi partecipati

In materia di organismi partecipati, dalla documentazione trasmessa emerge che nella parte accantonata del risultato di amministrazione 2024 risulta iscritto l'importo di euro 2.000,00 a titolo di fondo perdite società partecipate, riferito alla Società Agenzia per lo Sviluppo dell'Anglona Soc. Cons. a r.l., partecipata dall'ente per una quota pari al 6,66 per cento.

Da una verifica eseguita sui dati riportati nella Relazione dell'organo di revisione risulta una ulteriore partecipazione inferiore all'1% in EGAS, che ha realizzato un risultato di amministrazione pari a euro 185.222,51 nell'esercizio 2024.

Società partecipata	Quota	Accantonamento 2024	Rideterminazione 2025
Agenzia per lo Sviluppo dell'Anglona Soc. Cons. a r.l.	6,66%	2.000,00	390,34

Fonte: nota di riscontro del Comune di Perfugas

Società / Ente	Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024
ENTE GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	185.222,51 €

Fonte: Relazione dell'Organo di Revisione

Il Comune ha precisato che, in sede di predisposizione del rendiconto 2025, si è provveduto alla rideterminazione dell'accantonamento sino a euro 390,34, per effetto della correzione di un mero errore materiale occorso nella compilazione dell'allegato A1 al rendiconto 2024. Il Collegio prende atto di tale rettifica, richiamando l'ente alla necessità di garantire la piena coerenza tra dati del questionario, allegati contabili e risultato di amministrazione.

Tempestività dei pagamenti e fondo di garanzia debiti commerciali

Il profilo della tempestività dei pagamenti richiede una distinta considerazione. I dati trasmessi dall'ente mostrano che, in relazione all'esercizio 2024, il Fondo di garanzia debiti commerciali risultava ancora alimentato, per effetto del mancato rispetto dei parametri maturati nell'esercizio precedente; al tempo stesso, la documentazione istruttoria evidenzia un miglioramento registrato nel 2024 e consolidato nel 2025.

Indicatore / voce	Valore
Debito commerciale residuo anno 2023	567.419,71
Debito commerciale residuo anno 2022	375.666,46
Totale fatture ricevute anno 2023	2.784.853,89
Indicatore di ritardo anno 2023	42 gg
FGDC accantonato nel risultato di amministrazione 2024	187.707,91
Indice di ritardo medio ponderato 2024	-4,73 gg
Quota svincolata nel risultato di amministrazione 2025	89.038,70
Obbligo di nuovo accantonamento per il 2026	No

Fonte: dati per FGDC 2024 e nota di riscontro del Comune di Perfugas

Il quadro appena rappresentato consente di ritenere che l'ente abbia conseguito, nel corso del 2024 e del 2025, un miglioramento nella gestione dei pagamenti commerciali, sino al punto da non risultare più obbligato, per l'esercizio 2026, ad alimentare ulteriormente il Fondo di garanzia debiti commerciali.

Fatture del 2024-pagamenti al 31 marzo 2025 -pagamenti effettuati e relativi tempi medi di pagamento e di ritardo				
Numero di fatture	Importo commerciale dovuto	Importo commerciale pagato	Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo
1001	1.775.048,18	1.683.955,07	17,35	-8,17
Debito scaduto al 31/12/2024	559.133,79 €			
Debito scaduto al 31/12/2023	€ 569.430,01			

Fonte dati: Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) - Data osservazione: 14 maggio 2025. Pubblicazione ai sensi dell'articolo 1, comma 869, lettera a), della legge 30 dicembre 2018, n. 145- MEF Ragioneria Generale dello Stato

Da un approfondimento in sede istruttoria sui dati pubblicati sul sito *internet* della Ragioneria Generale dello Stato alla pagina "*Tempi di pagamento e debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni*" si evince la riduzione dello *stock* del debito commerciale dall'esercizio 2023 all'esercizio 2024 e un ulteriore dato relativo ai pagamenti, il quale evidenzia un indicatore di tempo medio di diciassette giorni, in linea con le prescrizioni normative. A ciò si aggiunga che, con riguardo al totale delle fatture dell'esercizio 2024 pari a euro 1.696.324,45, secondo i dati in possesso della Ragioneria Generale dello Stato, risultano effettuati pagamenti per il 90% circa.

Resta nondimeno necessario che l'amministrazione mantenga i presidi organizzativi adottati, onde impedire il riemergere di condizioni suscettibili di determinare nuovi accantonamenti.

Conclusioni

In conclusione, l'esame del rendiconto 2024 del Comune di Perfugas restituisce un quadro che, pur non evidenziando allo stato irregolarità tali da compromettere la tenuta immediata degli equilibri di bilancio, richiede una costante attenzione su alcuni profili qualificanti della gestione. In particolare, impongono uno stabile presidio la consistenza dei residui attivi del Titolo I, del Titolo III e del Titolo IV, la necessità di proseguire nel recupero delle entrate proprie, la corretta calibrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e l'allineamento degli ulteriori accantonamenti – segnatamente contenzioso, fondo perdite società partecipate, rinnovi contrattuali e FGDC – ai rischi effettivamente gravanti sul bilancio dell'ente.

Resta fermo che l'assenza di ulteriori specifici rilievi su altri profili non può essere intesa quale implicita valutazione positiva assoluta degli stessi da parte della Sezione, che si riserva ogni ulteriore approfondimento nell'ambito dei successivi cicli di controllo.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per la Sardegna, riservandosi ogni ulteriore verifica e approfondimento nell'ambito dei successivi cicli di controllo, raccomanda all'ente:

- 1) di proseguire nell'azione di rafforzamento della capacità di riscossione delle entrate proprie, con particolare riguardo ai residui del Titolo I e del Titolo III, assicurando il costante monitoraggio dell'effettiva esigibilità dei crediti conservati;
- 2) di mantenere una verifica analitica e periodica dei residui attivi e passivi, procedendo, ove ne ricorrano i presupposti, al tempestivo stralcio delle poste non più sussistenti e alla coerente gestione delle relative risultanze contabili;
- 3) di assicurare la costante congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, con particolare riguardo al contenzioso, ai rinnovi contrattuali, al fondo perdite società partecipate e al fondo di garanzia debiti commerciali;
- 4) di mantenere e consolidare i presidi organizzativi adottati in materia di tempestività dei pagamenti, onde prevenire la formazione di nuovo debito commerciale e l'insorgere dei presupposti per ulteriori accantonamenti al FGDC;
- 5) di proseguire nel monitoraggio degli organismi partecipati e nella tempestiva adozione degli adempimenti ricognitivi previsti dal d.lgs. n. 175 del 2016, assicurando la piena coerenza dei relativi accantonamenti con l'andamento delle partecipazioni.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a mezzo sistema Con.Te, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione del Comune di Perfugas; rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato in Cagliari nella camera di consiglio del 15 giugno 2026.

Il Magistrato relatore

F.to Davide Nalin

Il Presidente

F.to Antonio Contu

Depositata in Segreteria il 15 giugno 2026

Il Funzionario Preposto

F.to Anna Angioni